



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 27.07.2026

ORIGINALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 18:36, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

COSSA MICHELE	P	ORRÙ MARIA FRANCESCA	P
MANCA ANTONIO	P	ARGIOLAS ELENA	A
PORCU FEDERICO	P	ZANDA PAOLO	P
MELONI VALENTINA	P	MANUNZA CINZIA	P
PISU FABIO	P	MURA MICHELA	P
PICCIAU GIUSEPPE	P	ARGIOLAS FRANCESCO	A
TACCORI MATTEO	P	LEDDA IGNAZIA	P
PETRONIO LAURA	P	PILI SIMONE	P
PERRA ANTONIO	P	ARGIOLAS ANTONIO	P
ARGIOLAS ROBERTA	P	UGAS TANIA	P
ZIULU MARIO	P		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 2

Il Presidente PORCU FEDERICO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Serrau Mario Alberto, Secci Maria Paola, Bullita Massimiliano, Recchia Roberta, Serra Francesco, Licheri Sandra.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l' art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo il quale a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Visti in particolare:

- il comma 650, secondo il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, secondo il quale il comune nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);
- il comma 652, secondo il quale il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma precedente e nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio dei rifiuti;
- il comma 654, secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, secondo il quale il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente;

Visto il D.P.R. n. 158/1999, approvato al fine di consentire l'elaborazione della tariffa di cui all'art. 49 del D. Lgs. 22/1997 e utilizzabile in base al comma 651 sopracitato per definire le componenti del costo del servizio di igiene urbana da coprire con la TARI;

Visto in particolare l'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Vista la deliberazione n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che introduce importanti novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili e la deliberazione n. 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025 ad oggetto: "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.p.c.m. 21

gennaio 2025 n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'autorità 63/2021/r/com, 366/2021/r/com, 55/2018/e/idr e al Tico”;

Vista la deliberazione ARERA n. 374/2025/R/rif del 29 luglio ad oggetto: “Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (rqtr) e aggiornamento della deliberazione dell’Autorità 15/2022/r/rif”, con la quale è stata fatta una revisione del TQRIF e della qualità tecnica del servizio rifiuti;

Vista la deliberazione ARERA n. 396/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ad oggetto: “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti”, con la quale viene introdotto un nuovo sistema tariffario che entrerà in vigore nel 2028;

Vista la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 20 agosto 2025 ad oggetto: “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026 - 2029”, con la quale sono regolati e definiti i vari obiettivi per il prossimo quadriennio;

Vista la determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, ad oggetto: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori finalizzati all'applicazione della TARI per l'anno 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 27/07/2026 , che riporta in sintesi i seguenti costi del servizio:

Costi fissi	954.537,00
Costi variabili	2.011.493,00
Totale piano finanziario	2.966.030,00

Dato atto che la superficie totale degli immobili tassati alla data del 31/12/2025 (ricavata dall'archivio TARI) ammonta a mq. 1.431.337,00 rappresentati per mq. 932.119,00 da superfici riferibili a utenze domestiche e per mq. 499.218,00 da superfici riferibili a utenze non domestiche;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di determinare la ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze nella misura del 60% del totale a carico delle utenze domestiche e nel 40% a carico delle utenze non domestiche:

UTENZE	Percentuale di ripartizione dei costi	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALI
Utenze domestiche (UD)	60%	572.722,00 €	1.206.896,00 €	1.779.618,00 €
Utenze non domestiche (UND)	40%	381.815,00 €	804.597,00 €	1.186.412,00 €
TOTALI	100%	954.537,00 €	2.011.493,00 €	2.966.030,00 €

Viste le tabelle 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), 2a (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche), 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), allegate al DPR 158/1999;

Ritenuto di stabilire per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb medi e per le utenze non domestiche, sulla base delle motivazioni espresse dal Settore Ambiente e Servizi Tecnologici in occasione dell'elaborazione delle tariffe TARES 2013, l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", "Mense, birrerie, Hamburgerie", "Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto", "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante", per le quali sono applicati i coefficienti minimi;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- l'art.3 comma 5 quinquies del Decreto Legge n.228/2021, convertito dalla legge n.15 del 25 febbraio 2022, in base al quale *i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*;

- visto l'art. 7, comma 7quater del d.l. 39/2024, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 maggio 2024, n. 67, che differisce il termine per

l'approvazione delle tariffe TARI al 30 giugno 2024;

- l'art. 15 ter della legge del 28/06/2019 n. 58 in base al quale *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”*;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, nell'ambito delle scelte di politica fiscale da adottare, approvare le tariffe TARI per l'anno 2026 riportate nell'allegato presente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, la presente proposta è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori n. 22 del 27/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessora Licheri Sandra;

Intervengono per richiesta di chiarimenti la Consiglieria Meloni Valentina e la Consiglieria Mura Michela;

Il Presidente apre la discussione e intervengono nell'ordine il Consigliere Pisu Fabio, il Consigliere Taccori Matteo e la Consiglieria Meloni Valentina;

Non essendoci altri interventi in fase di discussione si passa alle dichiarazioni di voto e intervengono nell'ordine:

Il Consigliere Antonio Manca, il quale dichiara voto contrario del gruppo consiliare Sestu Terra Mia;

La Consiglieria Argiolas Roberta, la quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Fratelli d'Italia;

La Consiglieria Mura Michela, la quale dichiara voto di astensione del gruppo consiliare Partito Democratico;

Il Consigliere Taccori Matteo, il quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Riformatori Sardi;

Il Consigliere Perra Antonio, il quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Sardegna al Centro 20venti;

La Consiglieria Meloni Valentina, la quale dichiara voto di astensione del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle;

Il Consigliere Argiolas Antonio, il quale dichiara voto favorevole per il gruppo consiliare Forza Italia;

Gli Interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio Porcu Federico, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto con votazione palese in modalità elettronica;

La votazione viene annullata perché il sistema non rileva la tessera della Consiglieria Ledda Ignazia;

Il Presidente del Consiglio Porcu Federico, ripone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto e il Consiglio Comunale con n. **12** voti favorevoli (Antonio Argiolas, Roberta Argiolas, Michele Cossa, Ignazia Ledda, Antonio Perra, Laura Petronio, Giuseppe Picciau, Simone Pili, Federico Porcu, Matteo Taccori, Tania Ugas, Mario Ziulu) n. **6** astenuti (Cinzia Manunza, Valentina Meloni, Michela Mura, Maria Francesca Orrù, Fabio Pisu, Paolo Zanda) e n. **1** contrario (Antonio Manca), espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di approvare le tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti nell'anno 2026 riportate nell'allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto, infine, che l'entrata da iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ammonta a 2.966.030,00;

Di incaricare la Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributi degli adempimenti riguardanti la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, del presente Regolamento, entro i termini stabiliti dall'art. l'art. 15 ter della legge del 28/06/2019 n. 58;

Successivamente

Con n. **12** voti favorevoli (Antonio Argiolas, Roberta Argiolas, Michele Cossa, Ignazia Ledda, Antonio Perra, Laura Petronio, Giuseppe Picciau, Simone Pili, Federico Porcu, Matteo Taccori, Tania Ugas, Mario Ziulu) e n. **7** astenuti (Antonio Manca, Cinzia Manunza, Valentina Meloni, Michela Mura, Maria Francesca Orrù, Fabio Pisu, Paolo Zanda), espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del citato D. Lgs. n. 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 27/07/2026

OGGETTO:

Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
PORCU FEDERICO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 27/07/2026

OGGETTO:

Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata da oggi 03/08/2026 all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 18/08/2026.

Sestu, 03/08/2026

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 21.07.2026

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 21.07.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE

COMUNE DI SESTU

Anno 2026

Tariffe utenze domestiche - Prospetto di sintesi

Categoria	Descrizione	Ka	Tariffa fissa €/mq	Kb	Tariffa variabile €/utenza	Tariffa media €/utenza
RES1	Famiglie residenti 1 componente	0,81	0,524323	0,80	64,90	108,95 €
RES2	Famiglie residenti 2 componenti	0,94	0,608474	1,60	129,79	193,53 €
RES3	Famiglie residenti 3 componenti	1,02	0,660259	2,05	166,30	237,41 €
RES4	Famiglie residenti 4 componenti	1,09	0,705571	2,60	210,92	293,02 €
RES5	Famiglie residenti 5 componenti	1,10	0,712044	3,25	263,65	353,11 €
RES6	Famiglie residenti 6 + componenti	1,06	0,686152	3,75	304,21	401,13 €

Tariffe utenze non domestiche

				QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE			
				381.814,64		804.597,27			
Categoria	Descrizione categoria	Tot. Utenze	Tot. Superficie	Kc	Tariffa fissa €/mq	Kd	Tariffa variabile €/mq	Tariffa totale (fissa + variabile) €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	34	9.862	0,63	0,536834	5,50	1,123166	1,660000	
2	Cinematografi e teatri	1	6.225	0,47	0,400495	4,12	0,841354	1,241849	
3	Autotimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi no	234	119.133	0,44	0,374932	3,9	0,796427	1,171359	
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sporti	19	3.149	0,74	0,630567	6,55	1,337589	1,968156	
5	Sale esposizioni, autosaloni	21	44.866	0,57	0,485707	5,04	1,029229	1,514936	
6	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	-	-	1,41	1,201485	12,45	2,542440	3,743925	
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	-	-	1,08	0,920287	9,5	1,940015	2,860301	
8	Case di cura e riposo	9	5.635	1,09	0,928808	9,62	1,964520	2,893328	
9	Ospedali	-	-	1,43	1,218528	12,6	2,573072	3,791600	
10	Uffici	207	42.483	1,17	0,996977	10,3	2,103384	3,100361	
11	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, fletament	150	128.403	1,13	0,962892	9,9	2,021699	2,984592	
12	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	18	1.867	1,50	1,278176	13,22	2,699683	3,977859	
13	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappe	1	28	0,91	0,775427	8	1,633696	2,409123	
14	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbieri, estetici	47	2.946	1,50	1,278176	13,21	2,697641	3,975817	
15	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	62	24.335	1,04	0,886202	9,11	1,860372	2,746574	
16	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	31	11.867	1,38	1,175922	12,1	2,470966	3,646888	
17	Attività industriali con capannoni di produzione	16	37.662	0,94	0,800990	8,25	1,684749	2,485740	
18	Attività artigianali di produzione beni specifici	13	6.826	0,92	0,783948	8,11	1,656160	2,440108	
19	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	35	6.762	3,40	2,897198	29,93	6,112067	9,009265	
20	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	11	4.563	2,55	2,172899	22,4	4,574350	6,747249	
21	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	48	5.260	2,56	2,181420	22,5	4,594771	6,776191	
22	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	42	18.945	2,44	2,079166	21,5	4,390559	6,469725	
23	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	4.381	2,45	2,087687	21,55	4,400770	6,488457	
24	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	15	1.844	4,42	3,766358	38,93	7,949975	11,716333	
25	Ipermercati di genere misti	1	9.130	2,73	2,326280	23,98	4,897005	7,223285	
26	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	7	3.047	1,91	1,627544	16,80	3,430763	5,058306	
1.025				499.218					



COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE N. 22

L'anno duemila ventisei, il giorno 27 del mese di luglio si è riunito, in modalità videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

- dott. Francesco Picciau (presidente);
- dott.ssa Valeria Usai (componente);
- del dott. Attilio Lasio (componente).

al fine di esprimere il parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2026 avente il seguente oggetto: *Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto

- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare i commi 650, 651, 654 e 683;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 42, 49, 172 e 239;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, recante il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029;
- la determina ARERA n. 1/DTAC/2025;
- la deliberazione ARERA n. 396/2025;
- la deliberazione ARERA n. 374/2025;
- la deliberazione ARERA n. 355/2025.



Premesso che

- ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, le tariffe TARI devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore ed approvato dall'autorità competente;
- la proposta di deliberazione n. 38 del 21.07.2026 riguarda la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2026 e, sul piano sostanziale, si pone in continuità con la precedente proposta n. 33 dell'08.07.2026, rispetto alla quale il Collegio si era già espresso con verbale n. 16 dell'11.07.2026;
- la proposta n. 38 annulla e sostituisce la precedente proposta n. 33, mantenendo tuttavia invariati i principali presupposti tecnico-contabili di riferimento (PEF, struttura dei costi, articolazione tra utenze domestiche e non domestiche, schema tariffario);

Dato atto

- che la proposta di deliberazione n. 38 richiama il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale per l'anno 2026, dal quale risultano i seguenti valori di costo: Costi fissi euro 954.537,00; Costi variabili euro 2.011.493,00; Totale piano finanziario euro 2.966.030,00;
- che la medesima proposta riporta una superficie imponibile complessiva pari a mq 1.431.337,00, di cui: Utenze domestiche 932.119,00 mq; Utenze non domestiche 499.218,00 mq; Totale 1.431.337,00 mq;
- che la nuova proposta n. 38 determina la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche nella misura del 60% a carico delle utenze domestiche e del 40% a carico delle utenze non domestiche;
- che la proposta n. 38 conferma la necessità di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, come risultante dal PEF 2026.

Richiamato

- il proprio verbale n. 15/2026, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 07.07.2026 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dei relativi allegati;



- il proprio verbale n. 16 dell'11.07.2026, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole, con condizione, sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dell'08.07.2026 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026".

Evidenziato

- che il PEF 2026-2029, oggetto della proposta n. 32, costituisce presupposto logico, tecnico e giuridico necessario per la successiva determinazione delle tariffe TARI annuali;
- che la proposta n. 38, per espressa indicazione dell'Amministrazione, annulla e sostituisce la precedente proposta n. 33, fermo restando il quadro di riferimento rappresentato dal PEF 2026-2029 validato.

Rilevato che

- sotto il profilo della coerenza documentale, la proposta di deliberazione n. 38 e i prospetti tariffari allegati risultano allineati ai valori del PEF 2026 in termini di importo complessivo delle entrate tariffarie 2026, pari a euro 2.966.030,00;
- la proposta n. 38 conferma l'utilizzo dei criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe, con riferimento alle tabelle 1a e 2a per le utenze domestiche ed alle tabelle 3a e 4a per le utenze non domestiche;
- per le utenze domestiche viene adottata l'applicazione dei coefficienti Kb medi, mentre per le utenze non domestiche vengono applicati, in conformità all'impostazione già in uso nell'Ente, i coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie, ad eccezione delle categorie "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", "Mense, birrerie, hamburgerie", "Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto", "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante", per le quali sono applicati i coefficienti minimi.

Acquisito

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dalla responsabile del servizio dott.ssa Alessandra Sorce;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000; dalla responsabile del servizio dott.ssa Alessandra Sorce.



COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE N. 22

L'anno duemila ventisei, il giorno 27 del mese di luglio si è riunito, in modalità videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

- dott. Francesco Picciau (presidente);
- dott.ssa Valeria Usai (componente);
- del dott. Attilio Lasio (componente).

al fine di esprimere il parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2026 avente il seguente oggetto: *Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto

- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare i commi 650, 651, 654 e 683;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 42, 49, 172 e 239;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, recante il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029;
- la determina ARERA n. 1/DTAC/2025;
- la deliberazione ARERA n. 396/2025;
- la deliberazione ARERA n. 374/2025;
- la deliberazione ARERA n. 355/2025.



Premesso che

- ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, le tariffe TARI devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore ed approvato dall'autorità competente;
- la proposta di deliberazione n. 38 del 21.07.2026 riguarda la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2026 e, sul piano sostanziale, si pone in continuità con la precedente proposta n. 33 dell'08.07.2026, rispetto alla quale il Collegio si era già espresso con verbale n. 16 dell'11.07.2026;
- la proposta n. 38 annulla e sostituisce la precedente proposta n. 33, mantenendo tuttavia invariati i principali presupposti tecnico-contabili di riferimento (PEF, struttura dei costi, articolazione tra utenze domestiche e non domestiche, schema tariffario);

Dato atto

- che la proposta di deliberazione n. 38 richiama il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale per l'anno 2026, dal quale risultano i seguenti valori di costo: Costi fissi euro 954.537,00; Costi variabili euro 2.011.493,00; Totale piano finanziario euro 2.966.030,00;
- che la medesima proposta riporta una superficie imponibile complessiva pari a mq 1.431.337,00, di cui: Utenze domestiche 932.119,00 mq; Utenze non domestiche 499.218,00 mq; Totale 1.431.337,00 mq;
- che la nuova proposta n. 38 determina la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche nella misura del 60% a carico delle utenze domestiche e del 40% a carico delle utenze non domestiche;
- che la proposta n. 38 conferma la necessità di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, come risultante dal PEF 2026.

Richiamato

- il proprio verbale n. 15/2026, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 07.07.2026 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dei relativi allegati;



- il proprio verbale n. 16 dell'11.07.2026, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole, con condizione, sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dell'08.07.2026 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2026".

Evidenziato

- che il PEF 2026-2029, oggetto della proposta n. 32, costituisce presupposto logico, tecnico e giuridico necessario per la successiva determinazione delle tariffe TARI annuali;
- che la proposta n. 38, per espressa indicazione dell'Amministrazione, annulla e sostituisce la precedente proposta n. 33, fermo restando il quadro di riferimento rappresentato dal PEF 2026-2029 validato.

Rilevato che

- sotto il profilo della coerenza documentale, la proposta di deliberazione n. 38 e i prospetti tariffari allegati risultano allineati ai valori del PEF 2026 in termini di importo complessivo delle entrate tariffarie 2026, pari a euro 2.966.030,00;
- la proposta n. 38 conferma l'utilizzo dei criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe, con riferimento alle tabelle 1a e 2a per le utenze domestiche ed alle tabelle 3a e 4a per le utenze non domestiche;
- per le utenze domestiche viene adottata l'applicazione dei coefficienti Kb medi, mentre per le utenze non domestiche vengono applicati, in conformità all'impostazione già in uso nell'Ente, i coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie, ad eccezione delle categorie "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", "Mense, birrerie, hamburgerie", "Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto", "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante", per le quali sono applicati i coefficienti minimi.

Acquisito

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dalla responsabile del servizio dott.ssa Alessandra Sorce;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000; dalla responsabile del servizio dott.ssa Alessandra Sorce.